Siracusa. Attentato Sics,riunito il Comitato per l'Ordine e la sicurezza. "Istituzioni più vicine a chi fa impresa"

La vicinanza delle istituzioni a Carmelo Misseri, titolare della Sics, vittima, giovedì scorso, di un attentato incendiario che ha distrutto uno dei mezzi impiegato nel cantiere allestito sulla strada statale 124 per i lavori di ammodernamento dell'arteria che collega Siracusa a Floridia. Dopo le reazioni alla grave intimidazione subita dall'imprenditore, da sempre vicino alle associazioni antiracket, questa mattina i rappresentanti delle forze dell'ordine, delle associazioni di categoria, delle istituzioni e dell'antiracket sono stati convocati dal prefetto, Armando Gradone, assecondando una precisa richiesta partita dal sindaco, Giancarlo Garozzo subito dopo l'attentato. A rappresentare il Comune, il vice sindaco, Francesco Italia. "E' stato un momento di dialogo importante- commenta Italia – Un'occasione per fare il punto rispetto alle azioni intraprese dai diversi soggetti che, a vario titolo, hanno un ruolo nell'ambito del contrasto all'illegalità. Non si tratta soltanto di stringersi intorno a Misseri, ma di far sentire la presenza delle istituzioni in maniera determinante a tutti coloro i quali potrebbero sentirsi intimoriti, anche se in maniera indiretta, da gravi episodi come quello che ha riguardato la Sics". Dalla prefettura è partito, quindi, un rinnovato invito a denunciare qualsiasi richiesta estorsiva e "ad opporsi a ogni tipo di violenza, affidandosi alle istituzioni". In particolare, secondo una nota diffusa nel pomeriggio dalla prefettura, il comitato per l'ordine e la

sicurezza ha ribadito la necessità di un rafforzato impegno delle associazioni di categoria “in direzione della massima valorizzazione, anche attraverso idonee campagne promozionali, delle azioni già positivamente messe in campo a sostegno delle imprese, quali lo sportello di legalità ed il fondo di garanzia per l’accesso al credito;una coerente azione di sostegno alle vittime dell’estorsione e dell’usura mediante la sistematica costituzione in giudizio delle Associazioni di categoria; nuovi strumenti di conoscenza del fenomeno, al di là dei dati in possesso delle Forze di Polizia (un’ipotesi in tal senso potrebbe essere quella di promuovere una mirata raccolta di informazioni presso gli iscritti alle Associazioni di categoria)”. Per l’episodio che ha riguardato Missei, il prefetto e le forze di polizia hanno assicurato che sarà valutata ogni iniziativa “utile all’ulteriore rafforzamento delle misure di vigilanza già in atto a tutela della sicurezza dei cantieri di lavoro”.

Siracusa. La morte di Stefano Biondo, domani la decisione del Gup. Il pm chiede il rinvio a giudizio dell'imputato

Si conoscerà domani la scelta del Gup del Tribunale di Siracusa, Patricia De Marco, sul caso della morte di Stefano Biondo. Ore di riflessione, dopo l’udienza di questa mattina, per decidere se rinviare a giudizio l’imputato (un infermiere accusato di omicidio colposo) – come sperano i familiari – o

per il non luogo a procedere. Il pm, Caterina Aloisi, si è pronunciata per il rinvio a giudizio.
Stefano Biondo, disabile psichico, è morto a 21 anni forse a causa di un presunto caso di malasanità. Una tragedia per cui la famiglia chiede da diverso tempo che sia fatta giustizia. Una storia dolorosa, fatta di battaglie che i familiari del giovane hanno condotto in un primo momento per ottenere, per lui, l'applicazione di un programma terapeutico adeguato. Nel 2008 il ragazzo entra in Tso, il trattamento sanitario obbligatorio, nel reparto di Psichiatria dell'ospedale Umberto I di Siracusa. E' nella struttura di via Testaferrata che è rimasto fino al giorno prima della sua morte. I familiari lo accudivano insieme ad un accompagnatore. Poi un provvedimento del giudice del tribunale di Siracusa che intima alle istituzioni competenti l'individuazione di una struttura adeguata alle esigenze del giovane e, quindi, il trasferimento nella comunità alloggio di via delle Madonie. Il 25 gennaio, una crisi improvvisa. "Quando con mio marito siamo arrivati da lui- racconta Rossana La Monica, sorella di Stefano Biondo e presidente dell'associazione Astrea, fondata in sua memoria – mio fratello era disteso a terra, legato con un filo elettrico. Stava male. L'ho capito subito ed ho anche capito che la situazione era gravissima. L'infermiere professionale del reparto di psichiatria dell'ospedale Umberto I che era presente mi rassicurava, diceva che aveva somministrato a Stefano una dose di tranquillante, ma io avevo già capito. Stefano è morto e a nulla sono serviti il massaggio cardiaco e la respirazione bocca a bocca che ho operato". La sorella di Stefano parla, poi, di un'ambulanza, quella arrivata per soccorrerlo, non attrezzata per le emergenze del caso. "Non aveva il defibrillatore perché non era stato comunicato il codice rosso- spiega ancora Rossana – Solo dopo un'altra mezz'ora è arrivato il mezzo giusto, con il medico a bordo. Per Stefano, però, era ormai troppo tardi". Al dolore della famiglia per la grave perdita si è aggiunto quello per un processo difficile, fatto di udienze rinviate e, ancora prima, della richiesta di archiviazione del caso.

Siracusa. Quel voto di "Articolo 4" con la maggioranza. Milazzo: "Solo senso di responsabilità"

Passano poche settimane dall'ingresso di Ezechia Paolo Reale nella giunta regionale retta da Rosario Crocetta e il suo gruppo di riferimento in consiglio comunale, all'opposizione, vota insieme alla maggioranza l'atto di indirizzo sulla gestione del servizio idrico integrato. Una scelta che potrebbe indurre a ipotizzare che i buoni rapporti palermitani tra "Articolo 4" e le forze che sostengono il governatore stiano iniziando a riproporsi anche a Siracusa. Ipotesi in più occasioni esclusa tanto dall'assessore regionale all'Agricoltura quando dal gruppo che lo supporta e ne ha sostenuto la candidatura a sindaco. Nel caso specifico, è Massimo Milazzo a motivare un voto determinato "dal senso di responsabilità e dall'attenzione alle esigenze della città, che occorre anteporre a tutto". Salvo Sorbello, che in provincia di Siracusa guida "Articolo 4", ha lasciato l'aula al momento del voto. "Il Comune non sarebbe stato pronto ad una gestione diretta del servizio idrico-spiega Milazzo-La soluzione individuata, fino a quando non entrerà in vigore la nuova legge, è la migliore possibile". Sull'amministrazione Garozzo, invece, l'esponente di opposizione continua ad essere fortemente critico. "La nostra è e resta una battaglia forte- conclude il consigliere comunale – per la città. L'amministrazione comunale non lavora come dovrebbe e non incide sui temi fondamentali per lo sviluppo di questo territorio. Per rendersene conto, basta pensare alla disoccupazione dilagante che attanaglia il capoluogo".

Siracusa. "Si" della Regione alla "Bit" del turismo religioso. Stanziati 250 mila euro

La provincia di Siracusa ospiterà, il prossimo settembre, la Borsa internazionale del Turismo religioso. Il progetto ha ottenuto la copertura finanziaria attraverso un decreto dell'assessorato regionale al Turismo, firmato in mattinata. "Il percorso per organizzare l'importante appuntamento- spiega il deputato regionale Pippo Gianni, da cui è partita l'idea- partirà la prossima settimana. La Regione ha stanziato 250 mila euro, che serviranno per mettere in piedi un percorso che consentirà al territorio una valida promozione di una fetta fondamentale del nostro turismo". Il programma prevede un momento di confronto al Noto, con tutti i tour operator che, nel mondo, organizzano viaggi religiosi. L'intento è anche quello di valorizzare e ridefinire il "cammino di San Paolo", tra Palazzolo, Noto e Modica. Un altro aspetto riguarderà, invece, la promozione dell'alimentazione del Mediterraneo. "Una settimana- prosegue Gianni- dedicata a questo tema, con tutto quello che c'è da sapere e con un'attenzione specifica all'alimentazione dei lungoviventi, persone che si sono ammalate di tumore e che ne sono fortunatamente guarite". La prima edizione è prevista per la terza settimana di settembre, ma l'intenzione sarebbe quella di riproporre la Borsa internazionale del Turismo ogni anno.

Siracusa. "Codice Rosa" al pronto soccorso, 180 casi di maltrattamenti nei primi mesi dell'anno

Oltre 180 accessi al Pronto soccorso, nei primi 4 mesi del 2014, affrontati come “Codice Rosa” all’ospedale “Umberto I” di Siracusa. Sono i dati forniti dall’Asp, all’indomani della firma del protocollo d’intesa che ratifica la collaborazione tra l’azienda sanitaria e la Procura della Repubblica per la prevenzione e il contrasto delle violenze nei confronti delle donne e delle “fasce deboli”. Il “Codice Rosa” viene utilizzato proprio nei casi in cui, al Pronto soccorso, si rivolgono persone che hanno subito dei maltrattamenti. Dei 180 accessi registrati, 86 hanno riguardato donne, mentre la restante parte era costituita da bambini e anziani. La procedura è già in vigore, ma con la stipula dell’intesa, siglata dal procuratore capo, Francesco Paolo Giordano e dal commissario dell’Asp, Mario Zappia, il rapporto interistituzionale trova un ulteriore ratifica. “E’ il consolidamento – commenta Zappia – di una attività che oggi è possibile proseguire in maniera coordinata e con un sistema di rete che agevolerà il percorso di presa in carico da parte di tutte le istituzione direttamente coinvolte. L’auspicio è che il lavoro istituzionale possa essere saldamente supportato dalle associazioni di volontariato che aderiscono al protocollo, con un lavoro sinergico e produttivo, nel rispetto dei ruoli, dei valori umani e, soprattutto, a tutela della vittime”.

Siracusa. Intervento innovativo all'Umberto I, salvato un malato di tumore alla vescica

Applicato per la prima volta all’ospedale “Umberto I” di Siracusa, nel reparto di Urologia , un nuovo protocollo terapeutico di instillazioni endovescicali con Mitomicina C definito “intensivo” su un paziente affetto da tumore superficiale della vescica.
“Il paziente non era praticamente operabile vista la enorme quantità di tumore presente in vescica – spiega il primario, Bartolomeo Lentini -Dopo una minima resezione endoscopica per vedere il grado di malignità del tumore presente abbiamo iniziato questo nuovo protocollo di instillazioni endovescicali, portando il paziente alla totale scomparsa del tumore dalla vescica”. “Questo protocollo- prosegue Luca Bongiovanni, responsabile del D Hospital e D Service di Urologia – utilizza un chemioterapico utilizzato normalmente nel trattamento endovescicale dei tumori alla vescica, ma lo schema intensivo utilizzato ha avuto capacità “ablative”; che vuol dire bruciare tutto il tumore senza alcun problema per il paziente”.

Augusta. Rientra la nave Borsini, missione nel Golfo Persico per contrastare pirateria e traffici illeciti

Rientrerà ad Augusta domani mattina intorno alle 9, il pattugliatore Borsini, impegnato per oltre sei mesi in attività svolte nei mari del Golfo Persico e del Corno D'Africa. La nave era partita lo scorso 12 novembre insieme al 30° gruppo navale "Il Sistema Paese in movimento", dando seguito ad un accordo di cooperazione con la Marina del Monzambico. Il pattugliatore è stato dislocato a Maputo. Mesi in cui l'unità navale italiana ha lavorato in termini di addestramento per il contrasto alla pirateria marittima, ai traffici illeciti e al controllo delle acque territoriali, con un occhio di riguardo alla sicurezza della navigazione. L'equipaggio, composto da 70 persone, ha percorso oltre 21 mila miglia, effettuando 12 soste in 8 paesi del Golfo Persico e del continente africano. Al rientro in banchina, gli uomini del pattugliatore Borsini saranno accolti dal comandante delle Forze da Pattugliamento e Sorveglianza Marittima, il contrammiraglio Mario Culcasi.

Siracusa. Mercato del contadino a Cassibile, tempo fino al 14 giugno per le domande

Scadranno sabato 14 giugno i termini per la presentazione delle domande per ottenere un posto al mercato del contadino

che, dal prossimo mese, sarà allestito in piazza del Conte Rosso a Cassibile. Le istanze devono essere inoltrate all'ufficio Agricoltura del comune di Siracusa o nella sede della circoscrizione, dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12. L'assegnazione è nominativa. Gli stalli da assegnare sono 29. L'ufficio Agricoltura del Comune provvederà a stilare una graduatoria tenendo conto dei requisiti pubblicati nel bando pubblicato sul sito internet del Comune.

Siracusa. Bicentenario della fondazione dell'Arma, mostra al Bellomo fino all' 8 giugno

Rimarrà allestita fino al prossimo 8 giugno la mostra "1814-2014: Tradizione, e Modernità al servizio dei cittadini", che celebra il bicentenario della fondazione dell'Arma dei Carabinieri. L'esposizione è stata presentata questa mattina nella saletta delel conferenze del museo Bellomo dal comandante provinciale dei carabinieri, Mauro Perdichizzi, alla presenza delle massime autorità civili e militari del territorio. All'allestimento della mostra hanno collaborato anche l'associazione Siciliana Collezionisti e la "Lamba Doria", insieme all'Archivio di Stato di Siracusa. Presentando l'iniziativa, la direttrice del Bellomo, Giovanna Susan ha sottolineato la valenza della mostra dal punto di vista della ricerca documentale e dell'opportunità di arricchimento dell'offerta culturale in un periodo dell'anno in cui Siracusa è affollata da turisti e scolaresche. "Celebrare la ricorrenza del Bicentenario- commenta Perdichizzi- significa ripercorrere, non solo duecento anni di vita dell'Istituzione, ma anche due secoli di storia del

Paese, lungo un percorso etico e storico attraverso il quale l'Arma, con abnegazione e sacrificio, ha progressivamente esteso il suo servizio iniziato dal territorio del Regno di Sardegna, divenendo punto di riferimento per le popolazioni e per le Istituzioni, dando vita ad un legame profondo che ha fatto dell'uniforme dei Carabinieri l'uniforme amica per antonomasia, alla quale poter chiedere non solo sicurezza ma anche un consiglio, una parola di conforto".

Altra iniziativa riguarda l'emissione della moneta da due euro celebrativa del 200° Anniversario di Fondazione, coniata dall'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato ed emessa in 6.500.000 esemplari riproducenti, su uno dei due lati, la celebre "Pattuglia nella Tormenta". Presentata a Roma il 15 aprile 2014 presso la prestigiosa sede della Scuola dell'Arte della Medaglia la moneta, di cui è autrice Luciana De Simoni, è stata realizzata nella preziosa versione Proof in 5.000 esemplari, oltre che in quella abituale Fior di Conio (tiratura 20.000 pezzi).

Dal settore numismatico a quello filatelico: è prevista l'emissione di un francobollo celebrativo del Bicentenario di Fondazione, sulla cui data di uscita e caratteristiche grafiche vige ancora il riserbo da parte di Poste Italiane.

Rimanendo nell'ambito, il Comando Provinciale Carabinieri di Siracusa ha realizzato una cartolina celebrativa del 200° Anniversario con timbro di annullo speciale di Poste Italiane, per il 5 giugno. La Mostra sul Bicentenario di Fondazione dell'Arma dei Carabinieri rimarrà aperta gratuitamente sino al 08 giugno 2014. Dalla data di apertura al pubblico, lo scorso 10 aprile, lo spazio espositivo è stato visitato da circa 5.400 persone.

Siracusa. Cortili aperti in via Maestranza, visite guidate per conoscerne i segreti

I cortili intorno a via Maestranza, in Ortigia, angoli suggestivi del centro storico, scrigni di storia, arte, cultura. Saranno aperti domenica (25 maggio), i occasione della giornata nazionale dell'Adsi. Sarà possibile seguire delle visite guidate, per tutto il giorno, dalle 10 alle 18. Il programma della giornata prevede anche un concorso musicale, "Solo…Nei cortili aperti", in collaborazione con l'istituto Studio strumenti musicali Archimede. I dettagli saranno illustrati domani mattina, alle 10,30, nel salone del palazzo comunale di piazza Minerva.